

A Glocal una giornalista purosangue: Francesca Apricena e le sue interviste

Pubblicato: Sabato 9 Novembre 2024



Ha perso la parola, e poi l'ha riconquistata grazie alla tecnologia. Ma è stata la forza d'animo di **Francesca Apricena**, 37 anni, l'ingrediente che l'ha fatta volare sulle ali della curiosità e di un'arte, quella di raccontare.

Anni fa, un incidente ha costretto questa ragazza del Mugello, in Toscana, a cambiare vita: sedia a rotelle e assistenza per esprimersi. Ma grazie al suo desiderio di diventare giornalista, ora Francesca ha trovato una sua dimensione nell'intervista.

Lei non riesce a parlare, quindi utilizza una tecnica che sfrutta programmi di generazione della voce basati su un input di scrittura. Il tutto è stato raccontato, non senza emozione, dal giornalista Saverio Zeni, direttore di "OkMugello", nel corso del panel di Glocal dedicato al tema delle aree interne.

"Le interviste di Francesca" funzionano così: si parte con l'individuazione di un personaggio pubblico, che viene contattato con una proposta via mail; successivamente, gli vengono inviate le domande, a cui l'intervistato risponde con un vocale su WhatsApp. Questo audio viene poi "elaborato" e accostato alle domande di Francesca, sintetizzate con una voce di donna riprodotta da un programma.

Il risultato è un podcast dove i personaggi raccontano le loro storie. «Siamo già a trenta interviste... e sono passati cinque anni», ha raccontato commosso Saverio Zeni, nel presentare Francesca, che per

l'occasione è arrivata a Varese insieme ai suoi familiari proprio per condividere la sua storia di perseveranza e passione. **Francesca Apricena** ha avuto l'idea di intervistare personaggi del calibro di **Rita Pavone, Neri Marcorè, Ivana Spagna e Paolo Hendel**.

Francesca è stata un esempio per tutti i giornalisti presenti, che l'hanno applaudita calorosamente.
(foto *Mattia Martegani*)

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)